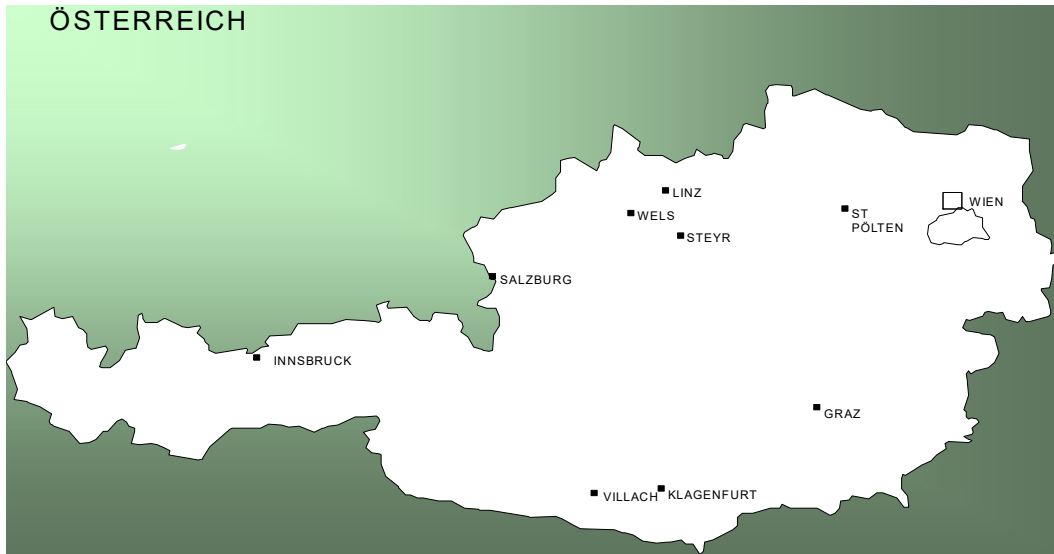






09/1986: *GERMANIA (Monaco “Ocktoberfest”)*

AUSTRIA (Innsbruck)

A casa di Monica con la Metro di Ruggero)

08/1987: *AUSTRIA (Salisburgo, Linz, Vienna, Graz)*

CECOSLOVACCHIA (Pilsen, Praga, Brno)

JUGOSLAVIA (Zagabria, Isola KRK).

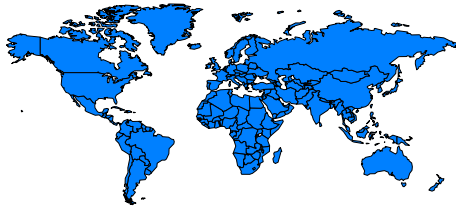
*Partenza per **Salisburgo** dove come al solito avevamo prenotato da casa la prima notte, la città è molto bella ma purtroppo il tempo è spesso piovoso. Ricordo il castello sulla collina, una grande piazza con nel mezzo una scacchiera ad altezza d'uomo, le chiese.*

Ma ricordo anche che il primo giorno di vacanza ci hanno portato via la macchina che avevamo parcheggiato in divieto, anche se era pieno di altre macchine.

Ritornati all'auto dopo il giro a piedi, non c'era più. E allora vai alla polizei, vai a riprendere la macchina e paga la multa + il deposito.

Come prima giornata non è stata male!! ☹ ☹ Poi però ci siamo ripresi!

😊😊😊

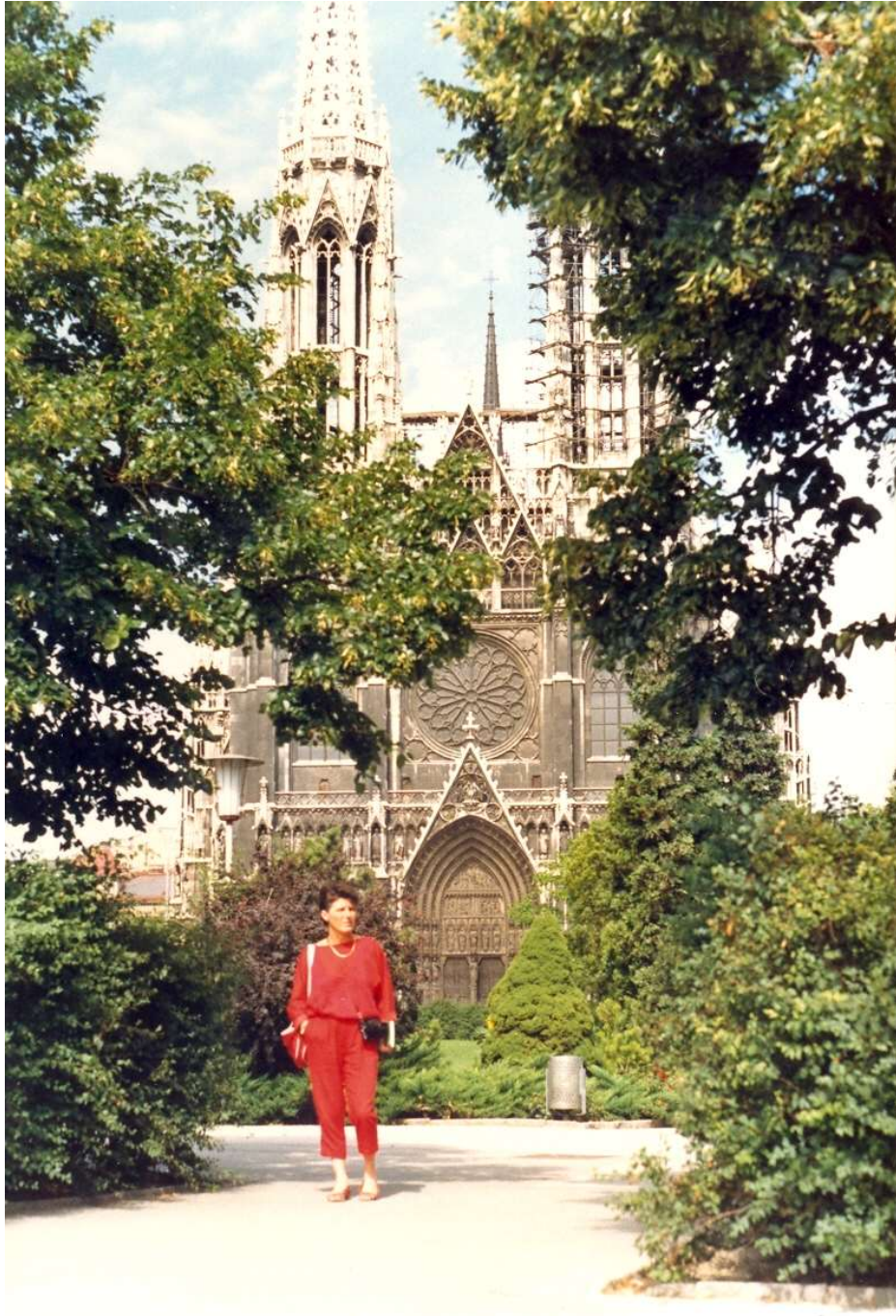
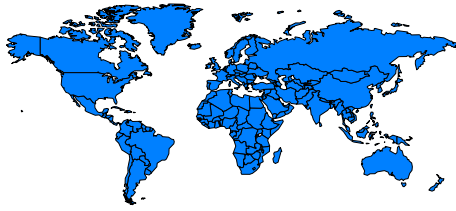


*Dopo Salisburgo abbiamo proseguito per **Linz** fino ad arrivare a **Pilsen** in Cecoslovacchia, famosa per la birra Pilsner Urquell dove abbiamo dormito una notte.*

*Da Praga ci siamo diretti verso **Brno** e poi **Vienna**, dove abbiamo pernottato 2 notti. Città molto bella ed elegante, con il suo bellissimo duomo di S. Stefano in stile gotico, le sue residenze imperiali, i suoi caffè, i suoi parchi, la sua musica.*



Turista seduta sulla scalinata del Parlamento di Vienna



La stessa turista sempre a Vienna



Rathaus di Vienna



La ruota del Prater



*Da Vienna verso **Graz** e poi **Zagabria** dove abbiamo dormito una notte. Ed infine un po' di relax al mare sull'isola di **KRK** in Jugoslavia.*



Graz



03/1998: AUSTRIA

*settimana bianca a **Saalbach**. Era così bianca che dopo 4 giorni di nevicata e senza mai vedere la punta delle montagne, siamo scappati. Nel frattempo abbiamo visitato **Zell am See** e **Salisburgo** dove pioveva alla grande. Scavalcato il Brennero siamo tornati nel paese del sole e ci siamo fermati ad **Ortisei** scoprendo l'**Hotel Grien**, delizioso con cucina ad alti livelli.*

12/2004 ALTO ADIGE (Collalbo) e Innsbruck

(Domenica 5) La notte non ho dormito , Ruggero e Mattia li sentivo respirare profondamente; il mattino guardando fuori la neve scendeva e tutto era imbiancato, doccia e giù a far colazione tutti insieme (verso le 8.45), colazione ricca e assortita, yogurt con prugne!!!, varie marmellate, torte casalinghe, formaggio, affettato, succhi di frutta ecc..

*Colazione, bagno, denti , bagno.....insomma eravamo pronti dopo le 11,00 e siamo partiti per **Innsbruck**, il cielo si stava rischiarando ed il sole*



ci accompagnava durante il viaggio, Mattia non stava mai zitto, parlava....parlava ...parlava!!!

*Le nostre compagne di viaggio (Angela e Mariacristina) erano silenziose a parte la piccola che a volte si faceva influenzare dal grillo parlante. Verso le 12.30 siamo arrivati a **Innsbruck**, il cielo era azzurro intenso, il sole splendeva ma faceva un po' freddino.*

Parcheggiato la macchina, andati in bagno siamo usciti per le strade di questa cittadina austriaca, le bancarelle non erano molto interessanti, meglio i mercatini italiani, ma la città non è male, siamo entrati nel duomo in stile barocco, mentre i due rompi sono rimasti fuori seduti su di una panchina. I bambini erano stufi, gli facevano male i piedi, avevano freddo, volevano il geomag??, che palle!!!

Siamo tornati verso il Brennero e poi verso Collalbo...

01/2023: GERMANIA-AUSTRIA (Monaco, Vienna, Bratislava)

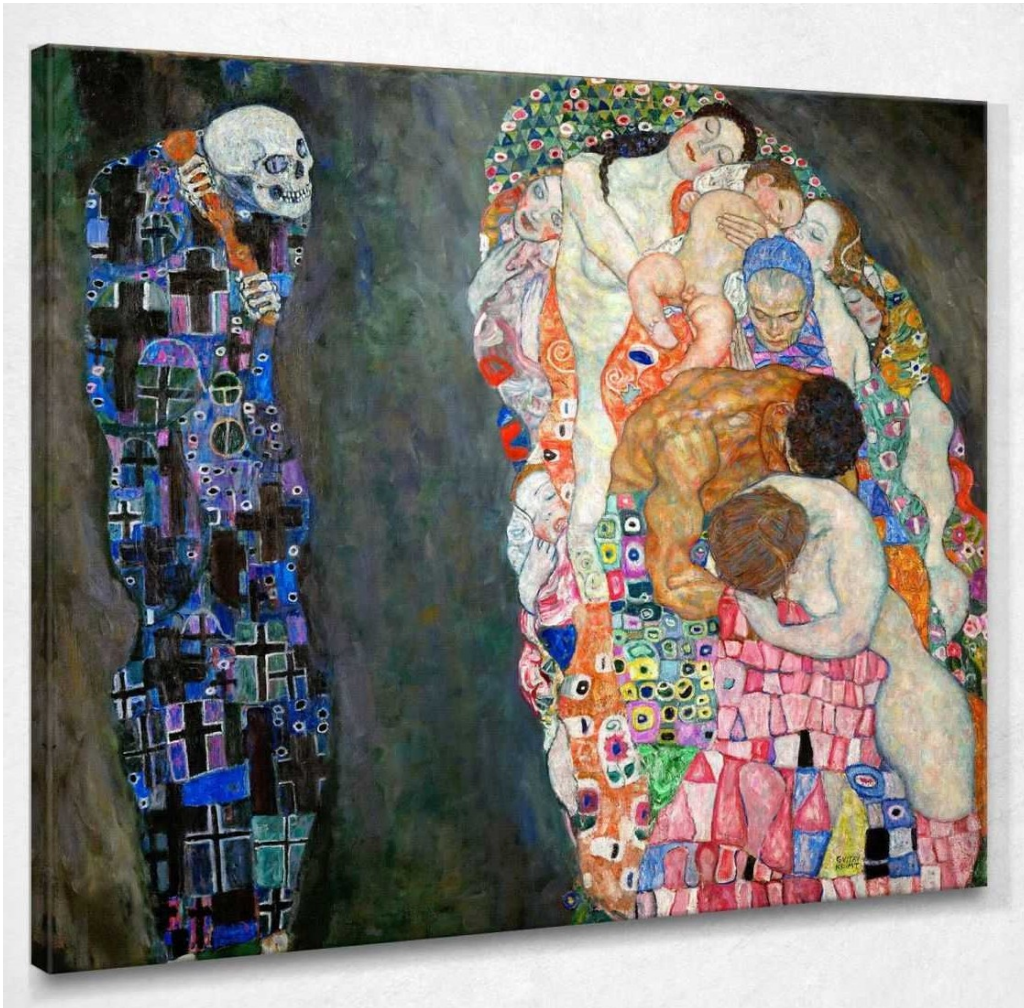
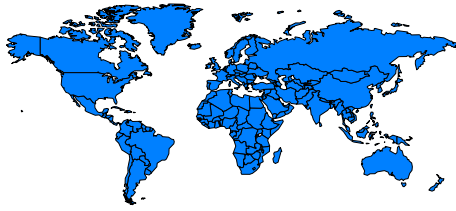
*(**Domenica 1 Gennaio**) Partenza per Monaco di Baviera verso le 9.15, in compagnia di Angela e Vincenzo, passando per il San Bernardino (460 km.).*

Sosta autogrill in Austria per spuntino. La giornata era soleggiata e calda (13°/14°).

*Arrivo a **Monaco** all'Hotel Concorde (euro 184,50 con colazione) che si trova proprio vicino alla zona pedonale, verso le 15.30/16.00. Dopo aver scaricato l'auto e parcheggiata proprio di fianco all'hotel, un salto veloce nelle camere. Poi siamo usciti per una passeggiata verso Marienplatz.*

*(**Lunedì 2 Gennaio**) La giornata era sempre serena e calda. Colazione discreta e poi partenza per **Vienna** (402 km.). Arrivo all'hotel Altstadt nel primo pomeriggio (3 notti euro 610,38 con colazione). L'hotel si trova vicino al Quartiere dei Musei, ed è molto elegante e carino. La camera è spaziosa così come il bagno, particolare un po' inquietante, un grande corridoio con tappeto rosso e lampade rosse per raggiungere le camere, un po' come il film Shining...Inoltre cinguettii di uccellini (non provenienti dall'esterno ma come fosse una musica soave) quando si arrivava in un altro piccolo corridoio che portava alle nostre camere.*

*Dopo aver lasciato le valigie siamo usciti per andare a visitare il "**Leopold Museum**", inaugurato nel 2001, con dipinti di Gustav Klimt (**Morte e Vita**) e la più grande collezione al mondo di opere di **Egon Schiele**.*

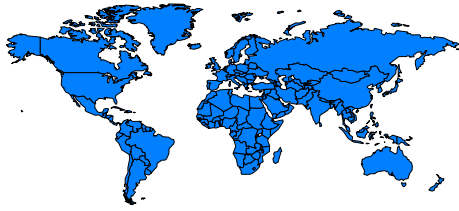


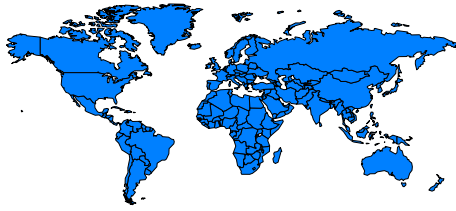
“Morte e Vita” di Gustav Klimt (Leopold Museum)

Il tempo non era freddo ma piovigginava un po'. Per cena siamo stati al ristorante “Glacis Beils” che si trovava proprio dietro la piazza dei musei (ho mangiato un buonissimo gulasch).

Buonanotte e a domani.

*(Martedì 3 Gennaio) Sveglia e colazione ottima nelle varie salette dove potersi sedere. Era un po' nuvoloso ma non faceva freddo. Verso le 10 siamo usciti a piedi verso il **Palazzo della Secessione** per vedere il famoso “**Fregio di Beethoven**” di Gustav Klimt. Dipinto del 1902 sviluppato su tre pareti per una lunghezza di 34 mt. Motivo di ispirazione la Nona Sinfonia di Beethoven, composto di 3 parti. L'anelito alla felicità che si scontra con le “forze ostili” e trionfa con “l'inno alla gioia”. Il desiderio di felicità si placa nella poesia. Le arti ci conducono nel regno ideale dove possiamo trovare la pace assoluta, la felicità, l'amore assoluto.*





*Dopo la visita siamo andati a piedi verso il **Duomo di Santo Stefano**, camminando per le vie pedonali, piene di gente, negozi e luci natalizie. Entrata al Duomo e poi passeggiata verso il Danubio.*

Spuntino veloce e in piedi con wurstell e poi sacher torte in una pasticceria “AIDA” (niente di speciale), perché al famoso Hotel Sacher c’era molta coda per entrare.





Zona pedonale per arrivare in piazza del Duomo



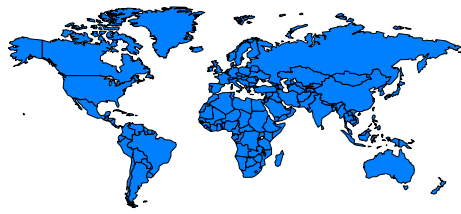


*Avevamo ancora tempo per visitare lo **Schloss Belvedere** (1663/1736), dove c'è una bellissima collezione d'arte che va dal Medioevo al XX secolo. Tra i capolavori esposti "Il bacio" di Gustav Klimt (1907/1908) e altre sue opere famose, il ritratto di Napoleone di Jacques-Louis David e molto altro ancora. Bellissime le sale e i giardini.*

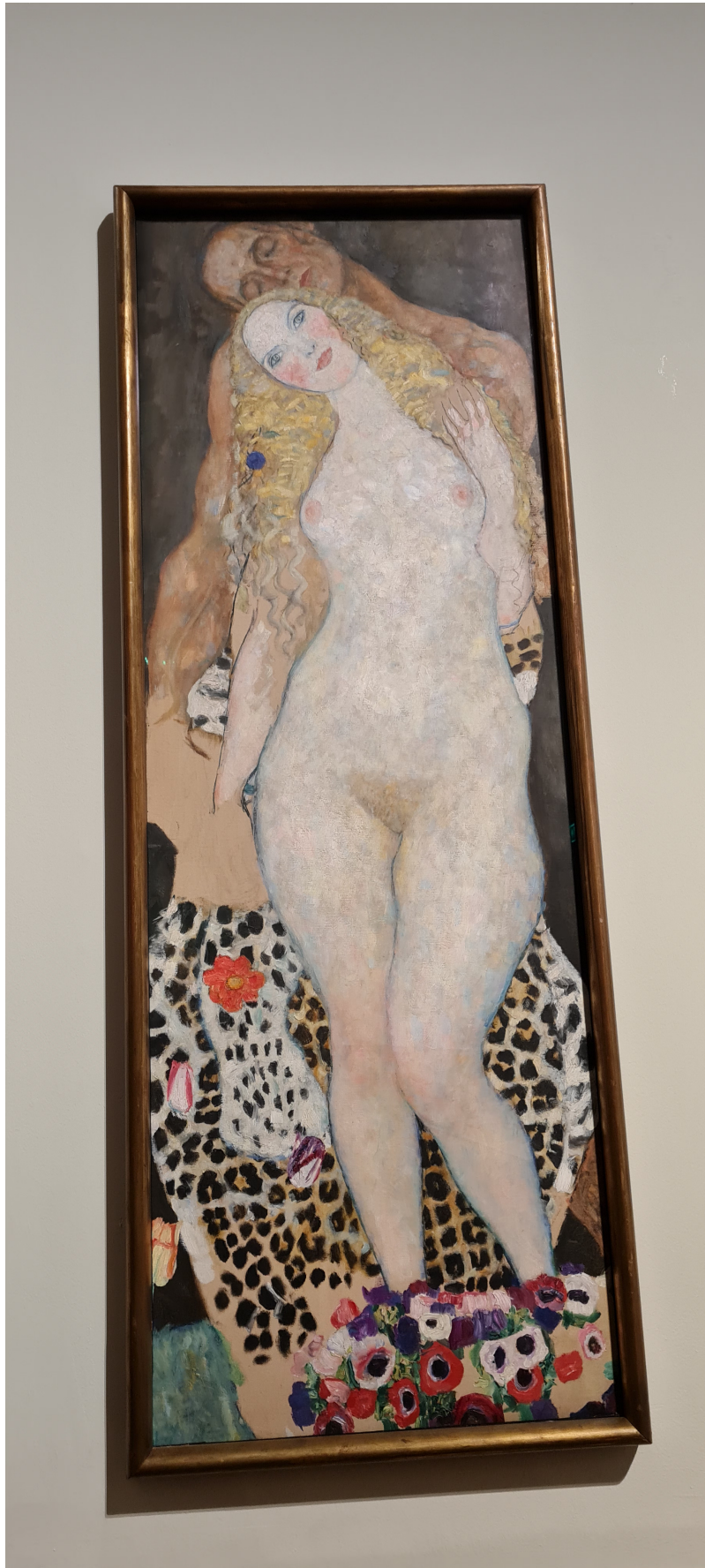
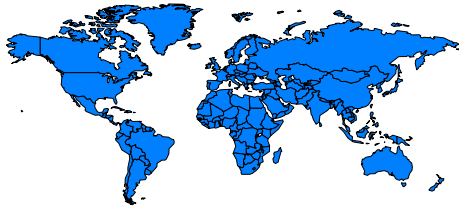


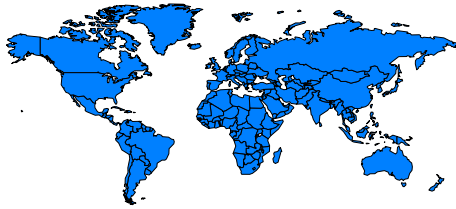
Giardini del Belvedere





"Il bacio" di Gustav Klimt





Vicino al Belvedere c'era un locale molto carino e ci siamo fermati a bere una birra, si chiama "Stockl in Park" il Biergarten dove poi abbiamo prenotato per la cena. Locale molto elegante e silenzioso. Abbiamo mangiato cotoletta molto buona e stinco di maiale. Sia andata che ritorno abbiamo preso il taxi.

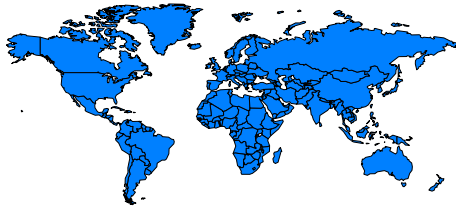
(Oggi abbiamo fatto circa 8 km. a piedi)

*(Mercoledì 4 gennaio) Ancora una bellissima giornata di sole e cielo azzurro. Dopo la colazione siamo andati con l'auto a Schonbrunn, la Versailles austriaca (inizio lavori nel 1695). Arrivati all'esterno per fare i biglietti c'erano cartelli che indicavano 2 ore e mezza di attesa e allora abbiamo deciso di andare subito a **Bratislava** (80 km. da Vienna).*



Schonbrunn

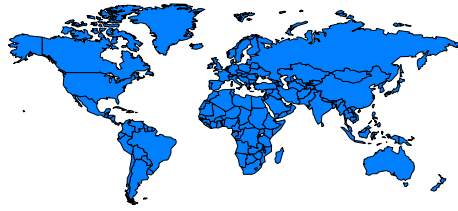
A Bratislava non era serenissimo perché c'era un po' di nebbia. Ci è voluto un po' di tempo per trovare la strada pedonale giusta verso il centro storico (Stare Mesto). E d'altronde quando si va in giro e si arriva in una città che non si conosce, è normale che ci voglia un po' e magari si faccia qualche passo in più del previsto, sbagliando anche strada. Qui abbiamo sbagliato, però come ho scritto è abbastanza normale perdersi e poi ritrovarsi.



Bratislava



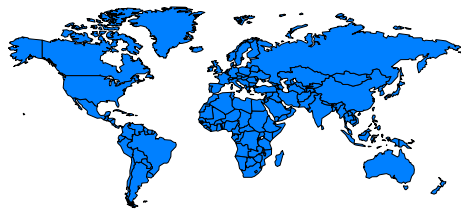
Era un po' più freddino e umido rispetto a Vienna perché c'era nebbiolina. Comunque carina come città, anche se non abbiamo visto molto. E dopo aver fatto quattro passi e comprato dei souvenir siamo entrati in un posticino a fare uno spuntino. Insomma alla fine abbiamo mangiato verso le 15/15,30.



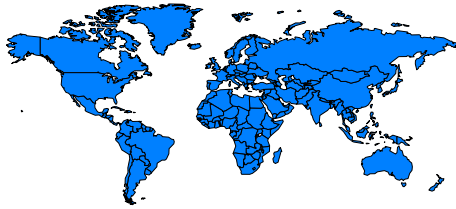
La sera non avevamo molta fame e dopo essere usciti e diretti verso il ristorante prenotato, il quale aveva la cucina chiusa (19.45) abbiamo girovagato per cercare un posto dove sgranocchiare qualcosa. Alla fine ci siamo fermati ai tavolini all'aperto vicino al ns. hotel (fetta di torta con tè e panino).

*(Giovedì 5 Gennaio) Oggi partenza per il Friuli e precisamente a Flaibano (460 km.), piccolo paese nella pianura friulana in provincia di Udine. “**Ristolocanda Grani di Pepe**”, villa friulana settecentesca ristrutturata con un bellissimo giardino intorno.*

La cena è stata uno spettacolo...qui sotto riporto il menù e alcuni piatti che abbiamo preso. Posto inaspettato in un paesino di circa 1000 abitanti.







Giardino esterno

La colazione ottima con prodotti fatti in casa (torta, pane, marmellata).

*(Venerdì 6 gennaio) Giornata nuvolosa ma non fredda, Colazione e partenza verso casa (387 km.) Sulla strada del ritorno breve sosta a **Palmanova**, piccola cittadina fortificata a forma di stella a 9 punte. Arrivati a casa nel primo pomeriggio. Arrivederci a presto...*